Bologna da vivere .com
Speciale ARTE
magazine

Ricevi GRATIS il pdf del giornale iscrivendoti alla newsletter Agenda News
sul sito www.bolognadavivere.com o scrivendo a info@bolognadavivere.com

TEATRO CELEBRAZIONI
6-8 NOVEMBRE 2026
Lunetta Savino
Madre Courage e i suoi figli
VIA SARAGOZZA 234 – BOLOGNA
INFOLINE 051.4399123
TEATROCELEBRAZIONI.IT

Elliott Erwitt. L'arte di osservare

Dal 1° ottobre 2026 al 28 febbraio 2027 al Museo Civico Archeologico

di Biba Giacchetti, curatrice della mostra



New York City, 1974 © Elliott Erwitt

Questa mostra nasce dal desiderio di rileggere l'opera di Elliott Erwitt andando oltre le immagini più note e universalmente celebrate, per entrare in un territorio più intimo, personale, profondamente autobiografico.
Al centro di questo percorso c'è l'arte di osservare - quello sguardo attento, paziente, mai gridato, che ha reso Erwitt uno dei grandi maestri della fotografia del Novecento, e che qui torna a essere non solo tecnica ma vocazione, modo di stare al mondo. Accanto alle immagini che hanno costruito la sua fama internazionale – diventate parte della memoria collettiva, dalla storica mostra "The Family of Man" in poi – il percorso espositivo introduce un capitolo centrale dedicato alle fotografie realizzate da Erwitt per la sua collezione privata. Immagini celebri, spesso conosciute e amate dal grande pubblico, ma raramente lette per ciò che realmente sono: frammenti di una vita vissuta, momenti privati, affetti, relazioni, attimi sospesi che raccontano l'uomo prima ancora del fotografo. Sono icone di sentimenti universali - l'amore, la nostalgia, il gioco, la solitudine - e proprio per questo restano senza tempo, di un'attualità assoluta: guardarle oggi significa riconoscersi, non ricordare.
Questo nucleo autobiografico rappresenta il cuore emotivo della mostra. Qui la fotografia si fa diario, confessione silenziosa, esercizio di memoria. Sono immagini che parlano di amore, di famiglia, di amicizia, di solitudine e di ironia come strumento di sopravvivenza. Fotografie che rivelano come la visione di Erwitt – apparentemente leggera, talvolta disarmante – sia in realtà il risultato di un continuo dialogo tra vita e sguardo, tra esperienza personale e storia collettiva: osservare, per Erwitt, non è mai stato un gesto neutro, ma un modo di amare il mondo restando ai suoi margini.
Questo capitolo è accompagnato da testi inediti di chi scrive, curatrice della mostra, che ha conosciuto Elliott Erwitt profondamente e ha condiviso con lui la quotidianità degli ultimi trent'anni della sua vita. Una relazione fatta di lavoro, dialogo, amicizia e confidenza, che ha permesso di accedere a racconti, episodi e aspetti inediti della sua avventurosa esistenza: dall'infanzia errante ai primi anni formativi, dal rapporto con le donne e la famiglia alla costruzione di quello sguardo ironico e lucidissimo che lo ha reso unico.
Particolare attenzione è dedicata al legame di Elliott Erwitt con l'Italia, paese in cui ha vissuto dodici anni fondamentali per la sua formazione umana e artistica. Un'Italia che non è solo sfondo geografico, ma luogo sentimentale, spazio di scoperta, laboratorio emotivo e visivo.
Il percorso espositivo alterna così momenti privati e grandi eventi storici, in un continuo gioco di contrappunti: dalle fotografie inti-

continua all'interno

Elliott Erwitt. L'arte di osservare

Museo Civico Archeologico
via dell'Archiginnasio 2, Bologna
Fino al 28 febbraio 2027

Orari
Lunedì - venerdì 10.00 - 18.00
Sabato, domenica, festivi 10.00 - 19.00
Martedì (non festivi) chiuso

Biglietti
Open € 17,00 - Intero € 16,00
Ridotto € 14,00 per gruppi di almeno 8 e max. 25 visitatori e titolari di convenzioni appositamente attivate
Ridotto speciale € 10,00 per studenti universitari e giovani 11 - 20 anni
Ridotto bambini € 6,00 per giovani 6 - 10 anni
Gratuito per minori di 6 anni, 2 accompagnatori per classe e accompagnatore di persone con disabilità
Diritto di prenotazione: € 1,00 a persona | € 0,50 a studente e bambini 6 - 10 anni

Informazioni
www.civita.art - serviziculturali@civita.art

Una rilettura inedita dell'opera di Elliott Erwitt

A Bologna siamo abituati a guardare in su: i soffitti dei portici, una finestra medievale, una torre che sbuca all'improvviso tra i tetti. Elliott Erwitt, invece, ci insegna soprattutto a guardare di lato. Dove apparentemente non succede nulla. È lì che può comparire un sorriso, un cane con un'aria fin troppo umana, una coppia riflessa in uno specchietto, un gesto capace di raccontare un'intera storia.

Dal 1° ottobre 2026 al 28 febbraio 2027 il Museo Civico Archeologico ospita "Elliott Erwitt. L'arte di osservare", circa cento fotografie per entrare nell'universo di uno dei grandi maestri del Novecento.

Erwitt è uno di quei fotografi di cui molti hanno già negli occhi almeno un'immagine, anche senza sapere che sia sua: i cani ripresi quasi come persone, il bacio nello specchietto retrovisore, le scene di strada in cui caso e tempismo sembrano essersi messi d'accordo.

Ma la mostra bolognese è interessante soprattutto perché non si limita a riallineare le sue fotografie più celebri.

Accanto alle icone compare infatti un nucleo di immagini provenienti dalla collezione privata dell'autore, molte mai esposte al pubblico. Ed è qui che la visita cambia prospettiva: dietro fotografie diventate universali affiorano episodi personali, affetti, incontri, frammenti familiari. Non più soltanto "la grande fotografia", ma la vita che l'ha generata.

È uno dei motivi per cui vale la pena entrare all'Archeologico anche se Erwitt lo si conosce già.

L'altro è scoprire quanto diversi possano essere i mondi racchiusi nel suo obiettivo. Erwitt riesce a passare dalla denuncia sociale a una scena comica, dalla Storia con la maiuscola alla fragilità di una persona incontrata per strada, da un funerale presidenziale a un cane che sembra prendersi terribilmente sul serio.

Eppure non sembra mai cambiare voce.

È forse questa una delle sue qualità più rare: tenere insieme tragedia e leggerezza, romanticismo e ironia, bellezza e realtà, senza trasformare l'una nella negazione dell'altra. Il sorriso delle sue fotografie non cancella mai ciò che fa male. Semplicemente, lo guarda da un'altra angolazione.

continua all'interno

Osteria dell'Orsa
Osteria dell'Orsa
via Mentana 1 - Tel 051 231576
Osteria dell'Orsa
Fuori Porta
Osteria dell'Orsa Fuori Porta
Via Andrea Costa 35/a - Tel 051 6140842
www.osteriadellorsa.com

TRATTORIA MAZZINI
AL PRATELLO
Tel 051235574
Via del Pratello 40 Bologna
www.trattoriamazzini.it

Agenda news

Segui Bologna da Vivere su eventbrite
www.eventbrite.it/o/bologna-da-vivere-32631415081
e su facebook www.facebook.com/BolognaDaVivere
Non perderti gli eventi in programma!!

NEWSLETTER
Periodicità 15 giorni
www.bolognadavivere.com



aMa Bologna
Estate
arte Movimento ambiente
IMMAGINI
Visioni della città che cambia
giugno - ottobre 2026

Rassegna di eventi e visite guidate a cura di Bologna da Vivere.com

Per informazioni:
3357231625
Per prenotazioni:
3357231625 o su Eventbrite fino ad esaurimento posti disponibili.

I contributi per le visite guidate sono da pagare anticipatamente salvo dove diversamente indicato o comunicato mentre il noleggio radioline e le offerte libere alle Chiese sono da dare sul posto.
Il programma completo è in continuo aggiornamento e può essere soggetto a variazioni.

PROGRAMMA

OTTOBRE



22 ottobre ore 10:00
CERTOSA 2
La Magnifica Certosa del dopo '800, Patrimonio UNESCO con Anna Brini. Secondo viaggio all'interno della Certosa, Patrimonio UNESCO, con Anna Brini per aMa Bologna: usciremo dal perimetro del vecchio monastero per esplorare un nuovo percorso che va dal cinerario di fine '800 (simile a un tempio romano con capitelli corinzi) al Monumento ai Partigiani, straordinario. Davvero da non perdere. Abbiamo risposto all'entusiasmo e alle richieste dei numerosissimi visitatori di Certosa 1 (la Certosa Monumentale). Prenotate per tempo. Contributo: 12€ via bon + 3€ sul posto (noleggio radioline) Ritrovo: davanti alla Chiesa di San Girolamo Via della Certosa 18, Bologna. Prenotazione obbligatoria al 3357231625.

NOVEMBRE



4 novembre ore 10 DA GAUDÍ A PICASSO. COLLEZIONE CARMEN THYSSEN CON ANNA BRINI
Il 4 novembre alle ore 10.00 andiamo insieme a Palazzo Albergati per visitare, accompagnati da Anna Brini, la mostra "Da Gaudí a Picasso. Capolavori dalla Collezione Carmen Thyssen".
Per la prima volta viene presentata al pubblico una vasta selezione della prestigiosa Collezione Carmen Thyssen, con oltre cento opere che raccontano uno dei momenti più fertili e affascinanti dell'arte europea tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento.
Totale da versare anticipatamente via bonifico: € 28 a persona (€ 14 visita guidata + 14 biglietto ingresso)
+ 3 euro per le radioline saranno invece raccolti il giorno della visita.
La prenotazione è confermata soltanto con il pagamento anticipato, effettuabile tramite Eventbrite oppure telefonicamente al numero 335 7231625 - www.eventbrite.it/e/biglietti-da-gaudi-a-picasso-collezione-carmen-thyssen-con-anna-brini-2002273508965

IT.A.CÀ

Dopo le prime tappe estive che hanno attraversato Emilia Romagna, Trentino Alto Adige e Umbria, il viaggio di IT.A.CÀ Migranti e Viaggiatori – Festival del Turismo Responsabile prosegue la sua XVIII edizione con un settembre ricco di appuntamenti. Tappa a Bologna. Info e dettagli:
www.bolognadavivere.com/2026/08/it-a-ca-migranti-e-viaggiatori-festival-del- turismo-responsabile-prosegue-la-sua-xviii-edizione/

8 e 9 novembre
MEMORARE '26. Danza e canto per il Creato

A ottocento anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, torna nella Basilica di San Petronio MEMORARE '26 – Danza e canto per il Creato, una meditazione collettiva ispirata al Cantico delle Creature. Oltre alla rappresentazione aperta come di consueto a tutta la cittadinanza (lunedì 9 novembre, ore 20:30) si completa di un secondo

segue dalla prima pagina

appuntamento: una "prova generale aperta" il giorno precedente (domenica 8 novembre ore 17:00) dedicata agli studenti delle scuole.
www.bolognafestival.it/

Dal 16 ottobre al 22 novembre 2026 e dal 2 dicembre 2026 al 10 gennaio 2027
Tra le nuvole

Progetto espositivo Cuoghi Corsello, il duo artistico, composto da Monica Cuoghi (Mantova, 1965) e Claudio Corsello (Bologna, 1964).
Tra le nuvole, a cura di Lorenzo Balbi e Fulvio Chimento, non si presenta come una retrospettiva, ma come avvenimento espositivo che si appropria degli spazi del museo trasformandoli radicalmente, e si suddivide in due atti tra ottobre e gennaio.
MAMbo
www.museibologna.it/mambo/

Dal 13 ottobre all'8 novembre
Bologna Jazz Festival

L'edizione 2026 esplora generi diversi all'interno della galassia della musica improvvisata. Le coordinate da inserire sul navigatore, per seguire la rotta, sono "virtuosismo" e "grandi storie da raccontare".
www.bolognadavivere.com/2026/09/torna-a-ottobre-bologna-jazz-festival/

Fino al 10 gennaio 2027
Il cielo in terra. San Francesco e Bologna tra Cinque e Seicento

Un percorso alla scoperta della trasformazione iconografica del santo nelle opere della scuola bolognese.
In occasione dell'ottavo centenario della morte del Poverello di Assisi, la Pinacoteca nazionale di Bologna presenta la mostra.
pinacotecabologna.cultura.gov.it/eventi-mostre/il-cielo-in-terra-san-francesco-e-bologna-tra-cinque-e-seicento

Fino a novembre
Solchi, segni e disegni

Torna con l'autunno il ciclo di incontri in Sala della Musica di Biblioteca Salaborsa dedicato ai vinili e al dialogo tra musica e arti visive.
Tra gli appuntamenti: 5 novembre, alle 18 – Dinamiche | Storie di artiste e copertine
Laura Gramuglia, autrice, speaker e dj, dialoga con Marta Cagnola, giornalista e conduttrice di Radio24 e giurata di Best Art Vinyl Italia, cresciuta in una famiglia di stampatori di vinili.
www.bolognadavivere.com/2026/10/solchi-segni-e-disegni-tornano-in-sala-della-musica-gli-incontri-dedicati-ai-vinili/

Dal 1° ottobre 2026 al 28 febbraio 2027
Elliott Erwitt. L'arte di osservare

Al Museo Civico Archeologico di Bologna, la mostra propone una rilettura inedita dell'opera di Elliott Erwitt (Parigi, 1928 – New York, 2023), tra i più importanti fotografi del Novecento, andando oltre la dimensione iconica che ne ha consacrato la fama internazionale per restituire il ritratto più intimo e personale dell'autore.
www.bolognadavivere.com/2026/07/elliott-erwitt-larte-di-osservare/

Fino al 2 maggio 2027
Tutankhamon: La tomba, il tesoro, la maledizione

A Palazzo Belloni. Per l'inaugurazione arriva a Bologna anche il celebre archeologo ed egittologo Zahi Hawass
www.bolognadavivere.com/2026/09/tutankhamon-a-bologna-a-palazzo-belloni-la-mostra-sul-faraone-bambino/

Dal 9 ottobre 2026 al 29 marzo 2027
Da Gaudí a Picasso. Capolavori dalla Collezione Carmen Thyssen

Presentata per la prima volta al mondo, la rinomata e segretissima Collezione Carmen Thyssen debutta a Bologna, a Palazzo Albergati, con oltre 100 capolavori.
Palazzo Albergati
www.arthemisia.it/it/mostra-da-gaudi-a-picasso-bologna/

Fino al 20 novembre
Barbie Couture

In Galleria Cavour, la mostra che racconta l'evoluzione di un'icona attraverso oltre 200 Barbie, tra pezzi unici, creazioni couture, limited edition e rarità da collezione. L'ingresso è gratuito
www.bolognadavivere.com/2026/09/barbie-couture-a-bologna-oltre-200-barbie-in-galleria-cavour/

Fino al 17 gennaio 2027
Le macchine di Leonardo da Vinci. Genio e innovazione

continua nel retro

Il mondo del tè, delle erbe e delle spezie
Il buon luogo del tè
Tutto biologico
Consegne a domicilio
mondo di eutèpia
Acquisti online su
www.mondodieutepia.com
Seguici su e
Via Castiglione 44/f - Bologna |contatti: 328.3828743
www.mondodieutepia.com | info@mondodieutepia.com

continua dalla prima pagina

Elliott Erwitt. L'arte di osservare

Dal 1° ottobre 2026 al 28 febbraio 2027 al Museo Civico Archeologico



Usa, Santa Monica, California, 1955 © Elliott Erwitt



France, Paris, 1989 © Elliott Erwitt

Usa, New York, 1955 © Elliott Erwitt



continua dalla prima pagina

Una rilettura inedita dell'opera di Elliott Erwitt

Ci sono poi immagini che sembrano non finire dentro la fotografia. Lasciano qualcosa in sospeso e chiedono a chi guarda di completare la storia. Anche i celebri cani di Erwitt, in fondo, parlano pochissimo di animali e moltissimo di noi.

Ed è proprio questa dimensione umana a rendere le sue fotografie così resistenti al tempo.

Non hanno bisogno di effetti spettacolari, non urlano, non spiegano troppo. Funzionano per sottrazione: un'inquadratura, una coincidenza, una relazione tra due persone, un dettaglio che improvvisamente modifica tutta la scena.

Quasi una piccola provocazione oggi, mentre produciamo e consumiamo centinaia di immagini alla velocità di un dito.
Erwitt chiede esattamente il contrario: restare un po' di più.

Nella mostra si attraversano immagini private, fotografia di strada, personaggi del cinema e della politica, momenti che hanno segnato il Novecento. Ma la sensazione, passando da uno scatto all'altro, è che Erwitt osservasse tutti con la stessa curiosità. Potenti, bambini, star, sconosciuti: ciò che gli interessava davvero era quel momento in cui una persona smette di essere un personaggio e torna semplicemente umana.

C'è infine un filo italiano che rende l'appuntamento ancora più interessante. Erwitt visse nel nostro Paese durante l'infanzia e conservò con l'Italia un rapporto affettivo per tutta la vita. Un legame fatto di partenze e ritorni che attraversa anche la mostra e contribuisce a raccontare uno sguardo formatosi tra lingue, luoghi e appartenenze diverse.

continua nel retro

me e personali alle immagini che raccontano episodi che hanno segnato il Novecento – come il funerale di John F. Kennedy – fino ai ritratti delle grandi star, icone indimenticabili del cinema, della politica e della cultura. In questo dialogo tra pubblico e privato, Erwitt dimostra come la storia e la vita quotidiana siano inseparabili, unite dallo stesso filo umano: quello di un occhio che osserva sempre, ovunque si trovi, senza mai smettere di guardare.
A tenere insieme l'intero progetto è la sua ineffabile vena ironica: un'ironia mai superficiale, ma profondamente empatica, capace di svelare la fragilità, l'assurdo e la bellezza dell'esistenza. Un'ironia che non nega il dolore o la tragedia, ma li attraversa con intelligenza e grazia - frutto, anche questa, di uno sguardo che ha fatto dell'osservare la propria disciplina più alta.
Ne emerge una mostra che non è solo una retrospettiva, ma un ritratto in movimento: di un uomo, di un autore e di un'epoca. Un'e-

continua nel retro



Vidya
STUDIO YOGA

Corsi e lezioni di yoga,
per iniziare o
approfondire la tua
pratica

VIA CESARE BATTISTI, 2 - BOLOGNA - BARBARA VILLA 335 6934814 - INFO@STUDIOYOGAVIDYA.IT
WWW.STUDIOYOGAVIDYA.IT



**DAL 5 OTTOBRE NUOVI CORSI
DI TEDESCO PER PRINCIPIANTI
E ALTRI LIVELLI
ISCRIZIONI APERTE**

ISTITUTO
DI CULTURA GERMANICA
GOETHE-ZENTRUM BOLOGNA
Via de'Marchi,4
40123 BOLOGNA
Per informazioni ed iscrizioni: Tel. 051/225658
info@istitutodiculturagermanica.com

ERWITT segue dall'interno

sposizione che invita il pubblico a entrare nel mondo di Elliott Erwitt da una prospettiva nuova, più intima e autentica, dove lo sguardo del fotografo coincide, finalmente, con il racconto della sua vita - e dove l'arte di osservare si rivela, in fondo, l'arte di vivere.

UNA RILETTURA segue dall'interno

E allora, uscendo dal Museo Civico Archeologico, viene quasi spontaneo fare un piccolo esperimento: attraversare Bologna provando per qualche minuto a guardarla alla Erwitt.

Non per cercare la fotografia perfetta.

Ma per accorgersi se, proprio accanto a noi, sta succedendo qualcosa che normalmente non vediamo.

AGENDA segue dall'interno

A Palazzo Pallavicini una grande mostra che accompagna il pubblico alla scoperta dell'incredibile genialità del maestro rinascimentale attraverso una trentina di ricostruzioni fedeli delle sue invenzioni.
www.bolognadavivere.com/2026/08/leonardo-da-vinci-e-le-sue-macchine-a-palazzo-pallavicini/

Fino al 17 gennaio 2027

Un Capolavoro di Giornata. Dall'alba al tramonto nell'Ottocento

Dall'alba alla notte, un'intera giornata raccontata attraverso i capolavori dell'Ottocento europeo. Palazzo Pallavicini a Bologna ospita "Un Capolavoro di Giornata. Dall'alba al tramonto nell'Ottocento", mostra curata da Francesca Sinigaglia e prodotta da Vertigo Syndrome. In esposizione circa cento opere, con prestiti da musei e collezioni italiane ed europee, tra cui il Louvre, e dipinti di Monet e Renoir.
www.bolognadavivere.com/2026/09/un-capolavoro-di-giornata-a-bologna-monet-renoir-e-oltre-100-opere-a-palazzo-pallavicini/

Fino al 21 ottobre

Festival Respighi

Tra gli eventi: Martedì 21 ottobre ore 20:30
OMAGGIO A GUIDO ALBERTO FANO NEL 150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA
Oratorio San Fillippo Neri
Per informazioni:
www.festivalrespighi.it

23 ottobre

Tribute to Hans Zimmer

L'orchestra esegue le colonne sonore più iconiche del compositore
Teatro Europauditorium
teatroeuropa.it/

Dal 24 al 29 novembre

Final 8 di Coppa Davis 2026 (Davis Cup by Generali Final 8)

L'atto conclusivo del campionato del mondo a squadre di tennis maschile.
Super Tennis Arena di Bologna Fiere ospiterà la finale.
www.daviscup.com/en/home.aspx

Fino a dicembre

Promenade

Un percorso di visite guidate e concerti a cura della Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna al Museo Civico Medievale, al Museo civico del Risorgimento e Casa Carducci e al Museo del Patrimonio Industriale
www.bolognadavivere.com/2026/06/promenade-viaggio-musicale-nei-musei-della-citta-2/

Fino al 18 ottobre

Banksy Archive 01 The School of Bristol 1983-2005

Palazzo Fava
www.bolognadavivere.com/2026/02/banksy-archive-01-the-school-of-bristol-1983-2005-a-palazzo-fava/

Fino all'8 novembre

Certosa di Bologna. Calendario estivo

La rassegna di eventi culturali curata dal Museo civico del Risorgimento del Settore Musei Civici del Comune di Bologna, con il contributo di Bologna Servizi Cimiteriali, per valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico e architettonico racchiuso nel Cimitero Monumentale la cui rilevanza culturale è stata sancita al livello più alto da UNESCO con l'iscrizione nel 2021 nella lista dei siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità nell'ambito del progetto Portici di Bologna
www.bolognadavivere.com/2026/05/certosa-di-bologna-il-calendario-estivo-3/

TUTTI GLI EVENTI SU bolognadavivere.com



TEATRO COMUNALE PAVAROTTI-FRENI ~ MODENA

Venerdì 30 ottobre ore 20
Domenica 1 novembre 2026 ore 15.30
Giuseppe Verdi
Macbeth
Libretto Francesco Maria Piave, con il contributo di Andrea Maffei
Direttore **Giuseppe Finzi**
Regia **Fabio Ceresa**

Venerdì 20 novembre ore 20
Domenica 22 novembre ore 15.30
Richard Wagner
L'olandese volante
Direttore **Martijn Dendievel**
Messa in scena **Matteo Mazzoni**
NUOVO ALLESTIMENTO

Sabato 28 novembre ore 20
Domenica 29 novembre ore 15.30
Salvatore Passantino
L'esecuzione, sotto lo sguardo di Tosca
Libretto Marco Malvaldi
Direttore **Eddi De Nadai**
Regia **Italo Nunziata**
NUOVA COMMISSIONE - NUOVO ALLESTIMENTO

Domenica 13 dicembre ore 17.30 FUORI ABBONAMENTO
Daniele Furlati
I salvatori della mezzanotte
Libretto Bruno Tognolini
Direttore **Stefano Seghedoni**
Regia **Gianfranco Cabiddu**
Allestimento Fondazione Teatro Comunale di Modena

Venerdì 8 gennaio ore 20
Domenica 10 gennaio ore 15.30
Umberto Giordano
Siberia
Libretto Luigi Illica
Direttore **Sesto Quatrini**
Regia **Roberto Catalano**
NUOVO ALLESTIMENTO

Domenica 17 gennaio ore 15.30
Martedì 19 gennaio ore 20
Leoš Janáček, Thomas Adès
Vanishings
Direttore **Ingmar Beck**
Regia **Lukas Hemleb**
NUOVO ALLESTIMENTO

Sabato 30 gennaio ore 20 FUORI ABBONAMENTO
Lucio Dalla
L'anno che verrà
Testo **Emanuele Aldrovandi**
Da un'idea di **Marcello Corvino**
Direttore **Roberto Molinelli**
Regia **Manuel Renga**
NUOVO ALLESTIMENTO

Venerdì 19 febbraio ore 20
Sabato 20 febbraio ore 18 FUORI ABBONAMENTO
Domenica 21 febbraio ore 15.30
Gioachino Rossini
La Cenerentola ossia la bontà in trionfo
Libretto Jacopo Ferretti
Direttore **Giovanni Di Stefano**
Regia **Nicola Berloffa**
Allestimento Fondazione Teatro Comunale di Modena

Venerdì 12 marzo ore 20
Domenica 14 marzo ore 15.30
Giuseppe Verdi
Simon Boccanegra
Libretto Francesco Maria Piave con aggiunte di Arrigo Boito
Direttore **Massimo Zanetti**
Regia **Pier Francesco Maestrini**
NUOVO ALLESTIMENTO

Venerdì 9 aprile ore 20 FUORI ABBONAMENTO
Domenica 11 aprile ore 15.30 FUORI ABBONAMENTO
Gaetano Donizetti
Le convenienze ed inconvenienze teatrali
Libretto Domenico Gilardoni
Direttore **Gianluca Martinenghi**
Messa in scena **Alfonso Antoniozzi**

Venerdì 7 maggio ore 20
Domenica 9 maggio ore 15.30
Gaia Aloisi
Veleno
Libretto e regia **Stefano Simone Pintor**
Opera realizzata nell'ambito del bando Giovani compositori in scena
SIAE
NUOVO ALLESTIMENTO

2026/2027

Contatti Tel. 059 203 3010
biglietteria@teatrocomunalemodena.it
www.teatrocomunalemodena.it

Comune di Modena

Bologna da vivere .com magazine

Direttrice responsabile: Beatrice di Pisa
Coordinamento: Giovanna Fiorentini
Impaginazione: Emilia Milazzo

n. 481 del 12/10/2026
Bologna da vivere Magazine.com

Distrada srl Via Morgagni 6 - 40122 Bologna
e-mail: redazione@bolognadavivere.com
Pubblicità: 3357231625
pubblicita@bolognadavivere.com
Testata giornalistica
Reg: Trib. di Bo n. 7013 del 2/06/2000

Stampa: Pixartprinting

La redazione non è responsabile per eventuali inesattezze ed errori nel foglio